

Alessandra Petrucci, rettrice dell'Università di Firenze

Oggi inauguriamo la targa in ricordo Niccolò Bizzarri, nostro studente esemplare, e del suo impegno in prima persona negli organi istituzionali per il pieno coinvolgimento degli studenti disabili nelle attività dell'Ateneo.

Colgo l'occasione per ringraziare della loro presenza la famiglia di Niccolò e l'Associazione Amici di Nicco, la Vicesindaca Alessia Bettini, Giovanni Zago Presidente della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e Maria Paola Monaco, Delegata all'inclusione e alla diversità, cui si deve l'organizzazione di questa mattinata. Ringrazio Margherita Azzari, già Presidente della Scuola di Studi Umanistici e, infine, la Direttrice della Biblioteca Umanistica, Laura Vannucci, per aver accolto con caloroso affetto questa iniziativa e il team di Kimap che ha sviluppato il percorso di *crowdmapping* che ha preceduto questo momento.

Questa inaugurazione segue infatti la mappatura condivisa, ideata nell'ambito delle azioni "Unifi Include", realizzata con la partecipazione diretta dei soggetti fruitori e finalizzata a informare gli studenti sull'accessibilità delle sedi e dare indicazioni sulla mobilità per persone con disabilità.

Nella Giornata internazionale disabilità, l'Ateneo fiorentino accetta dunque la sfida del cambiamento. L'incidente di Niccolò Bizzarri è stato, forse, l'elemento scatenante, che ci ha posti drammaticamente di fronte a un'emergenza, che ha il sapore amaro della giustizia non esperita, della libertà limitata, delle opportunità impari.

Con la scomparsa tragica di Niccolò, abbiamo avuto la percezione di un diritto negato.

Per garantire, invece, l'esercizio di questo diritto, l'Ateneo si è mosso e sta lavorando costantemente, per offrire a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento pari condizioni nel diritto allo studio, tramite azioni specifiche, mirate alla progressiva rimozione degli ostacoli che limitano il loro inserimento nel mondo universitario.

In questa prospettiva, l'*app* Kimap, nata a Firenze e creata dalla *startup* Kinoa, è il primo navigatore intelligente, che informa gratuitamente e in tempo reale le persone con disabilità motoria, suggerendo il tratto di strada migliore da percorrere. È un brevetto italiano, che il ministero dello Sviluppo economico ha riconosciuto come unico metodo per determinare il percorso migliore per disabili motori usando uno *smartphone*. Questa esperienza testimonia come questo servizio indichi anche una strada possibile per i giovani verso i filoni di attività imprenditoriali promettenti come *green economy* e digitale.

Il tratto di strada che va da via Laura a Piazza Brunelleschi, passando tra il convento di Santa Maria degli Angiolini e il convento della Crocetta, è un percorso privilegiato nel cuore di Firenze, che si snoda tra strade strette dal sapore antico, per poi lasciar correre lo sguardo sui tre lati porticati di Piazza SS. Annunziata, davanti alla *silhouette* della cupola del Duomo.

È un percorso bellissimo, che, però, presenta difficoltà per chi ha bisogno di un ausilio per spostarsi: l'accessibilità non è sempre lineare e scontata.

Per questo, la app consente di determinare il percorso migliore per disabili motòri, offrendo una possibile soluzione di itinerario.

Il ricordo di Niccolò Bizzarri, presente attraverso la voce dei suoi amici e della sua famiglia, e la sua eredità che parla la lingua della poesia, ci richiama anche ai nostri doveri.

Nell'inaugurare questa targa, quindi, ringraziamo Niccolò per la forza che ha dimostrato e per la via che ha saputo indicarci.

Firenze, 2 dicembre 2022